

Signore e signori, amici partecipanti,

È con immenso piacere che io e Gudrun desideriamo darvi il benvenuto al 28° Colloquio europeo delle parrocchie.

Domattina inizieremo ad affrontare il tema centrale di questo Colloquio: la Diaconia, ossia il cristiano al servizio dei più deboli. Si tratta di una tematica molto attuale anzi tragicamente attuale, visto che alle frontiere dell'Europa si trovano migliaia di rifugiati che bussano alle porte del nostro cuore. Nella sua nuova enciclica "Laudato Sì" il Papa Francesco parla di come la distruzione del creato e della natura stia provocando emigrazione e povertà.

Abbiamo la fortuna di poter trattare questo argomento nel luogo santo di Lisieux. Sin da ora preghiamo dunque Santa Teresa affinché ci assista nella scoperta della missione delle nostre parrocchie e ci guidi lungo i cammini dell'annuncio della Buona Novella alle persone più povere della nostra società.

Questa sera cogliamo l'occasione per esprimere il nostro più profondo e sincero ringraziamento al team francese che ha fatto tutto il necessario per rendere possibile questa vasta accoglienza. Nello specifico, desideriamo sottolineare la numerosa presenza dei giovani, molti dei quali giunti dall'Europa Centrale e dell'Est, l'autentica linfa nuova del nostro Colloquio Europeo.

Concludo augurandovi una buona serata. Vi proponiamo di riunirvi in gruppi nazionali questa sera, mentre domani alle 9 del mattino ci ritroveremo tutti insieme nella sala conferenze.